

# Glaucoma, ne soffre il 4% dei piacentini «In 600 ad avere problemi seri alla vista»

Anche la nostra città alla Settimana mondiale grazie all'impegno dell'Unione ciechi

## PIACENZA

● Il glaucoma è una patologia che, se trascurata, può anche portare alla perdita della vista. Ecco perché è molto importante la prevenzione: proprio per questo motivo Iapb (Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità) Italia onlus ha istituito la Settimana mondiale del glaucoma, dall'11 al 17 marzo, con iniziative in 93 città italiane

al fine di informare le persone. Anche Piacenza ha partecipato all'evento grazie all'impegno dell'Unione ciechi locale: ieri mattina i rappresentanti dell'associazione erano presenti al mercato cittadino di piazza Cavalli per distribuire materiale informativo ai passanti, mentre il giorno prima hanno fornito lo stesso materiale alle farmacie, ai centri di ottica e al Centro unico di prenotazione dell'Ausl. Lo scopo è di informare a dovere la cittadinanza. Il glaucoma è infatti la prima causa di cecità irreversibile al mondo e colpisce 55 milioni di persone, si manifesta



La distribuzione del materiale informativo ieri sul mercato

quasi sempre coinvolgendo i due occhi danneggiando irreparabilmente il nervo ottico. I dati risalenti al 2017 rivelano che ne soffre circa il 4% dei piacentini: è questa infatti la percentuale che riguarda l'Italia, con il nostro territorio in linea con il trend nazionale. «Una patologia invalidante e che può anche portare alla perdita completa della vista – ha spiegato il presidente dell'Unione ciechi di Piacenza Giovanni Taverna – a Piacenza sono circa 500-600 coloro che hanno problemi seri alla vista o proprio totali, l'80% dei quali anziani sopra i 75 anni. Il glaucoma è una delle cause, è particolarmente diffuso, per cui è bene intervenire in tempo prima che la situazione diventi irreparabile». Nella maggior parte dei casi è associato a un aumento della pressione interna dell'occhio che causa, nel tempo, danni permanenti alla vista, accompagnati da

riduzione del campo visivo e alterazioni della papilla ottica, visibili all'esame del fondo oculare. La frequenza del glaucoma infatti, malattia con spiccati caratteri di ereditarietà pur non essendo un'esclusiva dell'anziano, aumenta progressivamente con l'avanzare dell'età. È buona norma, per chi ha più di 40 anni, sottoporsi a un controllo oculistico che comprenda anche la misurazione della pressione oculare. Un momento ideale è rappresentato dall'insorgenza della presbiopia. «Esistono fortunatamente delle terapie che consentono di tenerlo sotto controllo – ha aggiunto Taverna – ma bisogna intervenire appena si manifestano i primi problemi. Ecco perché raccomandiamo di fare una visita di controllo proprio come per altri disturbi, la si può fare ogni tre o quattro anni circa».

...Gabriele Faravelli